

***RELAZIONE***  
***AL BILANCIO DI PREVISIONE***  
***ANNO 2013***

***Patrizia Manni***

*Assessore con deleghe ai Servizi Sociali e Servizi Prima Infanzia,  
Pari Opportunità, Politiche per la Casa*

*Questa per me è la prima esperienza come amministratore e quando il Sindaco mi ha proposto questo incarico ho accettato con grande entusiasmo, ma anche con grande preoccupazione.*

*Questa Amministrazione, così come le precedenti, ha come obiettivo principale il sostegno alle fasce più deboli e per questo abbiamo lavorato cercando di penalizzare il meno possibile i capitoli che riguardano le mie deleghe, Servizi alla Persona, Infanzia, Politiche per la casa e Pari Opportunità.*

*Ciò significa che è necessario individuare le priorità che daranno forma e contenuto al nostro progetto di welfare territoriale: alla politica sociale che intendiamo attuare a Bresso nei prossimi cinque anni.*

*Prima di entrare nel vivo solo tre cifre: la spesa complessiva Servizi Sociali nel 2012 era di circa 2.500.000,00 euro; con la precedente amministrazione erano previsti per il 2013 circa 2.300.000,00; l'attuale amministrazione ne ha previsti circa 2.700.000,00.*

*L'intera azione amministrativa del mio Assessorato si fonda su di un assunto: Bresso è, e deve rimanere, una città del dialogo, dell'incontro e dell'accoglienza.*

*Per questo il mio impegno sarà tutto rivolto alla collaborazione per la costruzione del Patto di Cittadinanza che è alla base del programma del Sindaco: un patto tra istituzioni, soggetti privati, associazionismo e cooperazione sociale, famiglie e singole persone per sviluppare sinergie e trovare risorse, umane e finanziarie, in grado di promuovere una politica di sostegno sociale per garantire a tutti i soggetti, anche i più fragili, di godere appieno del diritto di cittadinanza.*

*E' mia intenzione riconoscere un ruolo importante, nella costruzione del Patto di Cittadinanza, alle associazioni del territorio che, particolarmente in questo momento di crisi, possono contribuire alla costruzione di un welfare territoriale, che garantendo il diritto alla casa, all'integrazione sociale e all'istruzione, sia in grado di dare pari dignità a tutti i cittadini.*

*Il welfare, però, non si costruisce con le promesse, con i proclami velleitari, con le risorse dissipate senza criterio, con un orizzontale "poco, ma a tutti" che porta, inevitabilmente, agli sciagurati tagli lineari.*

*Oggi, più che mai, è necessario, anche e soprattutto al livello locale, costruire un welfare che sia ben radicato nella chiara consapevolezza che le risorse disponibili sono sempre di meno e devono essere distribuite tenendo conto di una approfondita analisi dei bisogni e di un continuo confronto con tutti coloro che, sul territorio, a diverso titolo sono coinvolti nelle azioni di contrasto al disagio sociale.*

*Credo che lo strumento principale di questa politica delle risorse sia il Bilancio partecipativo. Per questo sarò, per quanto riguarda la spesa sociale, impegnata, con tutta la Giunta nella promozione di questo importante momento di confronto con tutti i cittadini, fondamentale per una corretta distribuzione delle risorse disponibili.*

*Due quindi i fari che orienteranno la politica del mio Assessorato: il Patto di cittadinanza per capire i bisogni, reperire le risorse e sviluppare gli interventi mirati e il Bilancio partecipativo per allocare le poche risorse disponibili nel modo migliore.*

*Alla loro luce si svilupperanno, lungo i cinque anni del mio mandato, gli interventi sociali che riguarderanno la Famiglia, i Migranti, gli Anziani, i Disabili, i Minori, la Casa, l'Infanzia e le Pari Opportunità.*

*Credo che la Famiglia sia il luogo principale di protezione sociale e che, per questo, debba essere considerata una delle priorità di cui tenere conto nella programmazione delle azioni di sostegno.*

*E' previsto per le famiglie a rischio di emarginazione sociale per difficoltà, economiche, sanitarie, relazionali ed educative lo sviluppo di progetti di intervento che prevedono percorsi autonomi di crescita, lo sviluppo di reti interpersonali di sostegno, l'attivazione delle risorse personali, familiari, territoriali e istituzionali, l'orientamento ai vari servizi del territorio e l'erogazione di contributi economici.*

*Per finanziare questi progetti, al momento della mia delega erano previsti, per effetto dei tagli governativi e del mancato aumento dell'IMU, solo 8.000,00 euro. Il nostro intervento per provare a riequilibrare il bilancio e dare continuità ai progetti di intervento è stato di aumentare a 58.000,00 euro lo stanziamento.*

*Questa amministrazione considera i Migranti una risorsa e, per questo, il mio Assessorato sarà impegnato in una politica di accoglienza, di integrazione sociale e partecipazione. Diritti e doveri in un'ottica di Pari Opportunità con tutti gli altri cittadini residenti: si tratta quindi di facilitare l'accesso al lavoro, alla formazione e ai servizi.*

*Nel corso del prossimo anno riapriranno i servizi, oggi sospesi perché non finanziati, di Punto Lavoro, Spazio Aperto e Integrazione Scuola.*

*Il Punto Lavoro offrirà accoglienza, supporto e orientamento alla ricerca del lavoro. Lo Spazio Aperto offrirà informazioni sui permessi di soggiorno, sull'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, sui ricongiungimenti, sulla residenza, sulla cittadinanza, aiuto nella compilazione dei documenti/modulistica e molto altro. Il Servizio Integrazione Scuola offrirà laboratori di facilitazione linguistica, interventi di mediazione culturale e sportello di consulenza e orientamento per le scuole.*

*La popolazione, per fortuna, invecchia. Non sempre, però, invecchia bene: esiste, infatti, un'ampia zona di marginalità che riguarda le persone anziane.*

*Riteniamo essenziali, e per questo abbiamo previsto il finanziamento necessario, l'assistenza domiciliare, il ricovero in residenze sanitarie assistite e i pasti a domicilio.*

*Ci impegniamo a finanziare e a dare continuità allo Sportello Badanti che rappresenta un importante punto di incontro tra la domanda assistenziale del territorio e l'offerta di lavoro, soprattutto da parte di cittadini extra comunitari, che trovano così anche un'importante occasione di formazione e integrazione.*

*Per quindici anni l'amministrazione di centro sinistra ha avuto un'attenzione particolare per le persone disabili: intendiamo continuare in questa direzione.*

*E' di questi giorni l'approvazione da parte della Giunta di una convenzione con una Cooperativa sociale per la gestione del Servizio di Centro Socio Educativo.*

*A Bilancio, quest'anno, sono previsti finanziamenti per servizi che riteniamo essenziali per la tutela dei disabili e per alleviare il carico assistenziale che grava sulle loro famiglie: l'inserimento lavorativo, l'inserimento in Strutture residenziali (RSD e Comunità), in Centri Diurni e Centri Socio Educativi, l'assistenza domiciliare e scolastica e il trasporto con autista e accompagnatore.*

*Crediamo non sia possibile pensare a una politica attiva della famiglia senza pensare a una politica per i minori. Abbiamo finanziato servizi che consideriamo strategici per l'interesse e la tutela dei minori che si trovano in uno stato di particolare disagio: l'assistenza domiciliare e scolastica, l'inserimento in comunità e l'affido familiare.*

*Crediamo però, che oggi più che mai, sia necessaria una attenta politica di prevenzione, che trova una prima realizzazione nella figura dell'educatore di territorio, primo referente per i ragazzi e le loro famiglie per la socializzazione, il rischio di abbandono scolastico e le mille difficoltà legate alla crescita in una società sempre più competitiva, consumistica e spersonalizzante.*

*La sicurezza della casa rappresenta, senza dubbio, il punto di partenza per la costruzione della sicurezza sociale, del radicamento sul territorio e dell'identità della persona.*

*Per provare a garantire a tutti il diritto alla casa, mi impegno a realizzare entro il prossimo anno, uno dei punti fondamentali del programma del Sindaco: la costituzione di una Agenzia per la Casa che, coinvolgendo i piccoli proprietari, le agenzie immobiliari, i sindacati e il Comune, rappresenti, soprattutto in questo momento di crisi e di stagnazione del mercato immobiliare il punto di incontro privilegiato tra la drammatica*

*domanda di alloggi che proviene dal territorio e un'offerta che spesso fatica a emergere, stretta tra mille vincoli e incertezze finanziarie e di redditività.*

*Come ben sapete gli Asili Nido Comunali sono attualmente tre: via Dante, via Lillo del Duca e via Lurani .*

*L'asilo di via Lurani, nella pausa natalizia, verrà spostato presso la nuova sede di via Aldo Villa: un nuovo edificio costruito secondo i più recenti criteri di risparmio termico ed energetico. Vi è infatti, un largo impiego di materiali innovativi e di impianti integrati con pannelli solari.*

*La struttura è molto luminosa e soleggiata avendo una esposizione sui quattro lati e i bambini avranno a disposizione un giardino più grande di quello attuale.*

*Sul nostro territorio esiste anche “Il Nuovo Cortile” che è uno spazio famiglia riservato a famiglie con bambini da zero a tre anni.*

*Questo spazio, flessibile negli orari e ampliato nei corsi, risponde sempre più alle nuove esigenze delle famiglie che, a causa della crisi, non necessitano di un servizio che copra l'intero arco della giornata.*

*Il Nuovo Cortile rappresenta, quindi, un modello vincente che concilia la necessità di accudimento dei bambini con un valido progetto educativo realizzato da educatrici professioniste.*

*Questo motiva anche il fatto che il numero degli iscritti sia incrementato di anno in anno.*

*Per permettere a questa realtà di crescere ulteriormente avendo a disposizione spazi adeguati e più ampi, è previsto il suo spostamento in via Lurani, nei locali che verranno lasciati liberi dall'Asilo Nido.*

*Gli spazi di via XXV aprile, attualmente occupati dal Nuovo Cortile, verranno trasformati in abitazioni: ciò contribuirà ad soddisfare, almeno in parte, la crescente domanda di alloggi.*

*Una novità importante: in accordo con la Giunta, abbiamo deciso di spostare il Servizio Pari Opportunità dal Servizio Ecologia ai Servizi Sociali, dove trova una collocazione più coerente con le sue funzioni e di configurare come unità di offerta del Servizio Sociale, lo “Spazio Donna”, che diverrà un centro di ascolto, sostegno e aiuto alle donne vittime di violenza, maltrattamenti, abusi sia fisici che psicologici, subiti sia in ambito familiare che extra-familiare o lavorativo, con conseguente invio, se necessario, presso i servizi specialistici operanti sul territorio.*

*Il Servizio Pari Opportunità affronterà tutte le problematiche e le discriminazioni legate ad etnia, religione, convinzioni personali, orientamenti sessuali, disabilità, età, genere. Sarà orientato alla parità sostanziale, e non solo formale, dei diritti civili, politici e sociali e alla valorizzazione delle differenze, considerate come una risorsa.*

*Qualche dato di sintesi. Ad oggi sono in carico al Servizio Sociale:*

- ⇒ 165 persone disabili per una spesa complessiva di 1.107.139,00, euro con un costo pro capite medio di 6.709,93;
- ⇒ 147 persone anziane per una spesa complessiva di 446.000,00 euro con un costo pro capite medio di 3.034,00 euro;
- ⇒ 137 minori per una spesa complessiva di 652.600,00 euro con un costo pro capite di 4.763,50 euro.

*Qualche considerazione finale sulla tariffazione.*

*Quasi tutti i servizi sono gratuiti: di fatto o di diritto.*

*Ci piacerebbe poter parlare di reddito minimo garantito, abolizione dell'IMU, diminuzione dell'IVA, tuttavia un evidente principio di realtà ce lo impedisce.*

*Crediamo sia necessario ripensare tutto il sistema delle tariffazioni per i Servizi Sociali, perché crediamo giusto che chi ha la possibilità di pagare di più lo faccia per garantire un Servizio migliore a costi inferiori per la collettività.*

*Vogliamo fare nostre le parole di Winston Churchill, pronunciate alla Camera dei Comuni il 13 maggio 1940: “non ho nulla da offrire se non sangue, fatica, lacrime e sudore”. Allora si trattava di proseguire la guerra contro il nazismo per la democrazia; oggi si tratta di condurre, nel nostro piccolo, una guerra democratica contro la povertà, il disagio, la violenza, l'emarginazione, l'abbandono; per uno stato sociale più giusto che garantisca la solidarietà: per tutti.*

*Ancora Churchill, stesso discorso: “mi sento in diritto di chiedere l'aiuto di tutti e di dire: ‘venite dunque, andiamo avanti assieme con le nostre forze unite’”.*

*Lui la sua guerra l'ha vinta. Noi, nel nostro piccolo, speriamo di vincerla.*